

## MUNICIPIO

Lugano, 29 dicembre 2009/if  
centro inf.: 101.0 / 1800.0 / 1900.700

ris. mun.: 09/12/2009

### **Posta A**

Onorevoli Signora e Signori  
- Michele Bertini  
- Paolo Sanvido  
- Alessandra Nosedà - Fontana  
- Valentino Gilardi  
Consiglieri Comunali  
**Rispettivi indirizzi**

Oggetto: interrogazione no. 229 - "Che macello!"

Onorevoli Signora e Signori,

ci riferiamo alla Vostra interrogazione citata in oggetto, del 26 giugno scorso. Il Municipio di Lugano, preso atto nel corso della sua seduta del 9 dicembre 2009 delle informazioni fornite da parte dei Servizi preposti, Vi significa quanto segue.

Si prende innanzitutto atto delle preoccupazioni da Voi espresse, così come dei toni che lasciano trasparire una giusta comprensione nei confronti dell'atteggiamento dell'Esecutivo. Quest'ultimo, negli ultimi anni, si è infatti voluto chinare sull'argomento con spirito pragmatico. Si è inoltre consapevoli dei problemi segnalati recentemente in relazione ai disturbi arrecati al vicinato.

Di seguito rispondiamo puntualmente agli interrogativi posti:

**Ad 1) "Il Municipio cosa intende fare per ovviare a questa spiacevole situazione?"**

Il Municipio interviene puntualmente attraverso richiami diretti e tramite i Servizi preposti. Il Municipio, in base alle segnalazioni puntuali della popolazione, può intensificare i richiami e invitare a trovare delle soluzioni tecniche che evitino disturbo alla quiete pubblica.

**Ad 2) "Il Municipio è a conoscenza del forte degrado che attualmente caratterizza l'area ex - macello?"**

In questo senso i richiami vanno anche nella direzione di sollecitare ad un maggiore decoro urbano.

- Ad 3) "Il Municipio ritiene giustificata la presenza di un centro sociale autogestito in centro città?"**  
**e Ad 4) "L'insediamento degli autogestiti all'ex - macello è stato definito provvisorio; quando verrà trovata una soluzione definitiva?"**

Il Municipio, come precedentemente richiamato, ha proceduto all'attuale soluzione provvisoria proprio per evitare di creare maggiori disordini e tensioni. Il Municipio si è impegnato ed è tuttora attivo per la ricerca di una soluzione di spostamento definitivo, che non crei disturbo alla quiete pubblica. La problematica è nota anche per altre situazioni con presenza di locali in diversi quartieri della Città. In ogni caso il Municipio si impegna per cercare di far rispettare il diritto alla quiete pubblica.

L'attesa per la complessa ricerca di una sede idonea, che potrebbe non essere brevissima, implica ad ogni modo la richiesta esplicita del Municipio al Centro Sociale Autogestito di garantire al massimo il rispetto della quiete pubblica, in particolar modo per le emissioni foniche a tarda ora.

**Ad 5) "Quali sono i progetti per una riqualifica definitiva dell'area ex - macello?"**

Al momento attuale l'Esecutivo si è preoccupato della messa in sicurezza di tutta l'area dell'ex - macello, per garantire che appena trovata una soluzione definitiva alla sede del Centro Sociale si possa considerare un primo restauro (di mantenimento) dell'edificio. Le opzioni di riqualifica dovranno in seguito essere discusse.

Vogliate gradire, Onorevoli Signora e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Dir. Claudio Chiapparino, DGE